

OSSERVANZA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MENTANA 10 IMOLA BO
Codice Fiscale	02415401203
Numero Rea	BO 437947
P.I.	02415401203
Capitale Sociale Euro	13.100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	480.000	-
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	106	106
Totale immobilizzazioni (B)	106	106
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.421.681	11.337.563
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	903.107	1.244.621
Totale crediti	903.107	1.244.621
IV - Disponibilità liquide	157.576	11.334
Totale attivo circolante (C)	12.482.364	12.593.518
D) Ratei e risconti	489	961
Totale attivo	12.962.959	12.594.585
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.100.000	100.000
IV - Riserva legale	-	3.601
VI - Altre riserve	-	6.020.614
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(231.658)	(514.984)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(228.820)	(231.658)
Totale patrimonio netto	12.639.522	5.377.573
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.369	7.216.195
Totale debiti	321.369	7.216.195
E) Ratei e risconti	2.068	817
Totale passivo	12.962.959	12.594.585

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	250	750
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	84.118	76.005
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.168.587
altri	1.331	207.159
Totale altri ricavi e proventi	1.331	1.375.746
Totale valore della produzione	85.699	1.452.501
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	375	1.494.126
7) per servizi	248.270	98.551
14) oneri diversi di gestione	66.740	62.818
Totale costi della produzione	315.385	1.655.495
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(229.686)	(202.994)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	866	179
Totale proventi diversi dai precedenti	866	179
Totale altri proventi finanziari	866	179
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	28.843
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	28.843
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	866	(28.664)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(228.820)	(231.658)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(228.820)	(231.658)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Nell'esercizio di riferimento Osservanza ha perseguito il proprio scopo sociale, così come ridefinito in seguito alla revoca della liquidazione, con particolare riferimento alla riconversione del proprio patrimonio immobiliare (Padiglioni) con l'obiettivo di proseguire il percorso intrapreso per la migliore integrazione degli spazi del Parco dell'Osservanza con il contesto urbano della Città di Imola come meglio esplicitato nel progetto denominato Il Progetto "Osservanza" - L'avvenire è la porta - la chiave è il passato" approvato dall'organo amministrativo il 20 dicembre 2016 e fatto proprio dai soci Comune di Imola e ConAmi..

Con riferimento alle principali vicende societarie, si dà atto che con assemblea verbalizzata a rogito del notaio Federico Tassinari di Imola in data 9 marzo 2017, n. 59817/38271 di rep., i soci hanno deliberato di aumentare il capitale sociale, sia a titolo gratuito che a pagamento, dall'importo di euro 100.000 all'importo di euro 12.620.000. Tale aumento è stato sottoscritto e versato contestualmente alla delibera assunta.

La stessa assemblea, nell'intenzione di dotare la società di una consistente patrimonializzazione ed a consolidare in capo ad un unico proprietario (Osservanza s.r.l.) tutti i padiglioni ed i fabbricati che fanno parte del complesso immobiliare, ha inoltre deliberato un ulteriore aumento di capitale, dall'importo di euro 12.620.000 all'importo di euro 13.100.000, e così per l'importo di euro 480.000, mediante due aumenti in natura distinti, ma tra loro inscindibilmente connessi, da attuarsi come segue:

* da parte del socio CON.AMI, per euro 141.000, senza sovrapprezzo, mediante il conferimento del compendio immobiliare individuato come "Padiglione 16" facente parte dell'ex complesso ospedaliero "Osservanza";

* da parte del socio Comune di Imola per euro 339.000, senza sovrapprezzo, mediante il conferimento dei compendi immobiliari individuati come "Padiglione 2", "Padiglione 4" e "Padiglione 14", sempre facenti parte dell'ex complesso ospedaliero.

Ai fini del conferimento dei padiglioni come sopra citati e, di conseguenza, dell'aumento del capitale di ulteriori euro 480.000, è stata richiesta ai sensi dell'art. 55 co. 3 del D.lgs. 42/2004, l'autorizzazione al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato regionale per l'Emilia Romagna - Commissione regionale per il patrimonio culturale. Ottenuta tale autorizzazione e decorsi i termini per l'esercizio della prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in data 7 marzo 2018 si è dato atto dell'avveramento della condizione sospensiva per il mancato esercizio della prelazione ed è quindi stato perfezionato il secondo aumento di capitale a seguito di conferimento in natura.

Si segnalano, a tal proposito, le principali attività svolte nel corso dell'esercizio:

- nel corso dell'esercizio Osservanza ha partecipato, unitamente a UNIBO e Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, al bando di cui alla L. 338/2000 mediante la candidatura di un progetto definitivo per la realizzazione di studentato e servizi nell'area di Osservanza. Tale progetto, per quanto di interesse di osservanza, prevede il recupero e la riqualificazione dei padiglioni 17-19 e corte pertinenziale ai padiglioni 3-5 con annessa capacità edificatoria, con il finanziamento, con fondi previsti dal D.M. Miur n. 937 del 29.11.2016 (pubblicato in GU il 09/02/2017), in attuazione della legge 338/2000, di metà dell'importo risultante dalla somma del valore di stima degli immobili più l'area di intervento e dell'importo complessivo dell'intervento di riqualificazione. Si è ancora in attesa della valutazione dei progetti ricevuti da parte della Commissione e della pubblicazione della graduatoria.

Nel frattempo si sta producendo la documentazione propedeutica all'ottenimento dei pareri autorizzativi (Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lombardia - Emilia Romagna) ai fini dell'avvio della progettazione esecutiva, in caso di ammissione in graduatoria.

- nel giugno 2017 l'Assemblea dei Soci di Osservanza S.r.l. ha deliberato l'approvazione del piano di "Interventi e Attività in Programma", tra cui l'"Intervento Ex Altro Caffè - restauro dell'immobile ad uso pubblico esercizio"; a seguito di tale decisione, svolte tutte le attività del caso, a fine esercizio è stato assegnato l'affidamento dei lavori di restauro e riqualificazione dell'immobile "Ex Altro Caffè", a seguito di procedura negoziata, alla ditta aggiudicataria il bando di gara; si prevede che i lavori possano essere completati entro metà del corrente esercizio.

- nel mese di ottobre 2017 è stato sottoscritto il contratto di concessione del pubblico esercizio Ex Altro Caffè, che prevede la consegna del bene all'aggiudicatario del bando una volta completati i lavori di restauro.

- sono state poste in essere le attività preliminari per l'assegnazione in concessione ed il conseguente recupero e ristrutturazione dei compendi immobiliari "Ex chiesa" per uso auditorium/ sala polivalente ed "Ex Serre" per uso commerciale.

- è in corso di completamento l'affidamento dei servizi di ingegneria necessari alla progettazione esecutiva e direzione lavori dell'intervento di restauro dell'immobile ad uso studentato e nuova sede per l'associazione Accademia Pianistica - Padiglione 1.

- con riferimento alla vendita dell'area fabbricabile "ex Villa dei Fiori" al socio ConAmi nel corso dell'esercizio è stato affidato l'incarico per la redazione della perizia di stima giurata del valore dell'area, stima pervenuta nel mese di ottobre.

Anche per questa area, in parte gravata dal vincolo storico, è da richiedere ai sensi dell'art. 55 co. 3 del D.lgs. 42/2004, l'autorizzazione all'alienazione al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 228.820,12, che riflette i dati gestionali di tutto l'esercizio 2017.

Si è iniziato a sviluppare il piano di ristrutturazione strategico economico e finanziario (approvato dall'allora Consiglio di Amministrazione in data 20/12/2016 ed attualmente sostituito da un organo monocratico che non percepisce alcun compenso) denominato "Il Progetto "Osservanza" - L'avvenire è la porta - la chiave è il passato" con l'obiettivo di valorizzare il "complesso architettonico-culturale" in una logica utile alla Città di Imola nel suo complesso in un equilibrio di sistema urbano che lo colleghi al Centro Storico. L'obiettivo è di ottenere benefici diretti, indiretti ed indotti nel quale il processo di riqualificazione del patrimonio edilizio è solo aspetto operativo; nel medio-lungo termine, le strutture potranno essere destinate ad un utilizzo di carattere pubblico e per perseguire finalità di interesse generale quale elemento propulsivo dello sviluppo cittadino e motore di una maggiore e diversa coesione sociale. La riqualificazione diviene strumento del progetto, di un progetto vivo, caratterizzante dell'essere e del vivere degli imolesi.

Nel corso del 2017 si sono sostanzialmente completate le fasi di patrimonializzazione mentre, il dilungarsi dell'iter amministrativo connesso al perfezionamento dell'aumento di capitale (nulla osta da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali) ed il persistere della difficile congiuntura del mercato immobiliare (soprattutto locale), ha portato a non concretizzare la vendita delle aree fabbricabili "ex Villa dei Fiori". Si prevede di realizzare l'operazione nel corso dell'esercizio 2108 e, al proposito, si segnala che è pervenuta una manifestazione di interesse da parte del socio CON.AMI.

Peraltro, ad oggi, si può ritenere che non vi siano elementi per i quali l'azione possa subire ulteriori dilazioni e, con essa, l'auspicato miglioramento dell'equilibrio finanziario nonché realizzare importanti ricavi e un significativo risparmio di oneri fiscali (IMU in particolare).

In linea con quanto contemplato nel Piano le risorse finanziarie ottenute saranno impiegate nello sviluppo del processo di rifunzionalizzazione del Parco Osservanza. Si ritiene e si auspica, in ogni caso, il Piano possa essere sostanzialmente portato avanti secondo le linee guida delineate e gli obiettivi indicati raggiunti entro i tempi contemplati (31 dicembre 2019).

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato predisposto secondo le norme del Codice civile che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio delle società di capitali, contenute negli articoli dal 2423 al 2435-ter del Codice civile, secondo la disciplina novellata dal citato D. Lgs. 139/2015 che ha recepito la Direttiva europea n. 34.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e, in conseguenza della revoca della liquidazione, nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio, sono state riclassificate secondo la struttura introdotta dal D. Lgs 139/2015, tutte le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come adeguati nel corso del 2016 con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D. Lgs 139/2015.

In caso di modifica dei criteri di valutazione delle voci di bilancio, rispetto all'esercizio precedente, ne viene data esauriente illustrazione nel prosieguo della presente nota integrativa.

Con particolare riferimento al bilancio in esame si evidenzia la comparabilità con quello dell'esercizio precedente, sia per quanto riguarda la struttura e riclassificazione delle singole voci sia con riferimento ai criteri di valutazione delle stesse.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Relazione annuale sul governo societario redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate - D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175.

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19/8/2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Con riferimento al sistema di governo, si ricorda che il capitale sociale di Osservanza, attualmente di complessivi euro 13.100.000, è partecipato dal CON.AMI per euro 11.639.153,80 pari all'88,85%, e dal Comune di Imola per euro 1.460.846,20 pari all'11,15% del capitale sociale. Gli Organi sociali sono costituiti dall'Amministratore Unico e dal Sindaco Unico.

Osservanza è società in house del CON.AMI e del Comune di Imola, sottoposta pertanto al c.d. "controllo analogo congiunto" degli enti soci estrinsecato con le modifiche dello Statuto sociale assunte in data 09 marzo 2017, in attuazione dell'art. 16 del al D.lgs. 175/2016.

La Società è soggetta al costante potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo - sia con le modalità ex ante, contestuale ed ex post - da parte degli enti soci che si riuniscono, periodicamente, nel "coordinamento soci" per affrontare le questioni di loro pertinenza e, naturalmente, nell'Assemblea alla quale sono state attribuite, in attuazione dell'art. 16 D.lgs. 175 /2016 ed in deroga all'art. 2380 bis cod. civ, alcune specifiche attribuzioni.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 6 comma secondo del D.lgs. 175/2016, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale si sostanzia, allo stato attuale, nella verifica e monitoraggio di indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti volte ad individuare "soglie di allarme" qualora si verifici almeno una delle seguenti condizioni: la gestione operativa della società sia stata negativa per tre esercizi consecutivi; le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi,

al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto; la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale; peso degli oneri finanziari su fatturato > a 1; indice di struttura finanziaria < a 1.

Dall'esame degli indicatori di rischio sopra elencati si rileva la soglia di allarme solo con riferimento agli ultimi tre anni chiusi in perdita. Con riferimento a tale circostanza si ricorda che la società ha revocato lo stato di liquidazione nel 2016 e che il percorso di realizzo/messa a reddito dell'ingente patrimonio immobiliare non è di facile né veloce attuazione, mentre gli oneri e le spese di mantenimento annue sono di rilevante entità. Si ricorda a tal proposito che anche nel Piano ristrutturazione strategico economico e finanziario, di cui si è accennato, si prevede che la società potrà chiudere in pareggio nel medio periodo e, in particolare, nell'arco di un triennio (2017-2019), raggiungendo pertanto l'equilibrio economico-finanziario.

Il Patrimonio netto della società è, in ogni caso, ampiamente in grado di assorbire le perdite degli ultimi esercizi, soprattutto in conseguenza della recente ricapitalizzazione effettuata dai soci.

Con riferimento agli altri indicatori di rischio non risulta nessuna soglia di allarme: dalle relazioni non si registrano rilievi da parte del Revisore/Sindaco Unico; non vi è indebitamento bancario e quindi oneri finanziari e le attività immobilizzate e/o il patrimonio immobiliare è stato finanziato completamente con mezzi propri, conseguentemente la struttura patrimoniale risulta solida.

Si deve in conclusione rilevare che, data l'attività, il patrimonio netto disponibile e l'assenza di indebitamento bancario, non vi sono rischi di liquidità o di crisi aziendale.

In relazione a quanto previsto dal punto 6-bis dell'art. 2428 del Codice civile in materia di uso di strumenti finanziari, si precisa che a tutt'oggi Osservanza non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari o operazioni assimilabili a contratti derivati e, vista la sua particolare attività aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo.

Il continuo monitoraggio dell'attività societaria, la costante programmazione degli interventi immobiliari e la solidità della compagine sociale permettono una prevenzione della crisi di impresa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si ricorda che in data 9/3/2017 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale dall'importo di euro 100.000 all'importo di euro 13.100.000, secondo le seguenti modalità:

- per euro 5.609.231 a titolo gratuito mediante imputazione della riserva legale e della riserva da riduzione capitale sociale, previa copertura delle predite pregresse portate a nuovo, a capitale sociale;
- per euro 7.010.769 a titolo oneroso, mediante sottoscrizione e versamento da parte del socio CON.AMI.
- per euro 480.000 a seguito di conferimento di quattro padiglioni, tre di proprietà del Comune di Imola e uno di proprietà del CON.AMI, atto di conferimento condizionato all'autorizzazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 42/2004 e quindi deliberato successivamente con atto del notaio Domenico Damascelli di Imola del 28 dicembre 2017 n. 22026/1409.

Ancorché l'ultimo aumento di capitale di euro 480.000 ha avuto efficacia solo nel corrente esercizio (8/3/2018), al verificarsi della condizione sospensiva (mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali), nell'atto di sottoscrizione di aumento di capitale sociale mediante conferimento in natura del 28 dicembre 2017, i soci si erano già impegnati (art. 10 delibera), a versare l'equivalente in denaro in caso di esercizio della prelazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione o altro Ente pubblico territoriale competente.

In considerazione di quanto sopra il capitale sociale è stato considerato, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, interamente sottoscritto e da versare per il solo valore dei padiglioni (480.000), poi conferiti, iscrivendo un credito per versamento soci per tale valore.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	480.000	480.000
Totale crediti per versamenti dovuti	480.000	480.000

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, costituiti esclusivamente da depositi cauzionali su contratti, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	106	106
Valore di bilancio	106	106
Valore di fine esercizio		
Costo	106	106
Valore di bilancio	106	106

Non sussistono in bilancio partecipazioni in società collegate o controllate anche per interposta persona o società fiduciarie sulla base di quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile.

Si ricorda che, a far data dal 23/05/2005, la Società aderisce al Consorzio Osservanza costituito con atto Notaio Federico Tassinari Rep. 28499 avente lo scopo di progettare e realizzare le opere di urbanizzazione relative al Complesso Osservanza.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono riferibili al complesso immobiliare "Osservanza" in Imola.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 9 del Codice Civile si precisa che le rimanenze sono state valutate sulla base dei costi specifici sostenuti, al netto dei contributi spettanti alla Società in base alla Convenzione di cui al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica del 24/6/2010, all'Accordo di Programma del 3/3/2011 e all'Accordo di Programma del 27 luglio 2015.

Si riporta di seguito la relativa variazione:

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze lavori in corso	11.337.563	84.118	11.421.681
Totale	11.337.563	84.118	11.421.681

Nell'esercizio in esame è stato rilevato un incremento di complessivi euro 84.118 relativo a lavori inerenti ai nuovi cantieri in corso, riguardanti in particolare il Padiglione 1, il cantiere "Altro Caffè" e i Padiglioni "17" e "19".

Con riferimento alla riclassificazione nel bilancio della Società del complesso immobiliare "Osservanza" si è ritenuto opportuno mantenerne l'iscrizione alla voce rimanenze in attesa di completare il processo di ristrutturazione, frazionamento e, soprattutto, definire quali aree o strutture immobiliari saranno destinate alla vendita e quali saranno destinate alla locazione e, quindi, intese come investimenti immobiliari.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.584	(2.584)	-	-
Crediti tributari	61.138	(1.124)	60.014	60.014
Crediti verso altri	1.180.896	(337.802)	843.094	843.094
Totale	1.244.620	341.510	903.107	903.107

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	13.100.000	-	13.100.000
Riserva legale	3.601	(3.601)	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	6.020.613	(6.020.613)	-	-
Totale altre riserve	6.020.613	(6.020.613)	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(514.983)	283.352	-	(231.658)
Utile (perdita) dell'esercizio	(231.658)	-	(228.820)	(228.820)
Totale	5.377.573		(228.820)	12.639.522

Si ricorda, come già accennato, che in data 9/3/2017 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale dall'importo di euro 100.000 all'importo di euro 12.620.000, secondo le seguenti modalità:

- per euro 5.609.231 a titolo gratuito mediante imputazione della riserva legale e della riserva da riduzione capitale sociale, previa copertura delle predite pregresse portate a nuovo, a capitale sociale;
- per euro 7.010.769 a titolo oneroso, mediante sottoscrizione e versamento da parte del socio CON.AMI.
- la deliberazione di aumento di capitale a seguito di conferimento, per ulteriori euro 480.000, ha invece avuto efficacia, in termini di versamento/apporto, solo nel corrente esercizio (8/3/2018).

A seguito delle predette operazioni il capitale sociale risulta, a fine esercizio, deliberato e sottoscritto per Euro 13.100.000, versato per 12.620.000, e ripartito tra i soci come segue:

- CON.AMI sottoscritto per euro 11.639.153,80, pari al 88,85% e versato per euro 11.498.153,80 pari al 91,11%;
- Comune di Imola sottoscritto per euro 1.460.846,20, pari al 11,15% e versato per euro 1.121.846,20 pari all'8,89%.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.400.000	(2.400.000)	-	-
Debiti verso fornitori	366.679	(50.716)	315.963	315.963
Debiti tributari	619	4.788	5.407	5.407
Altri debiti	4.448.896	(4.448.896)	-	-
Totale	7.216.195	(6.894.826)	321.369	321.369

In conformità al dettato del principio contabile n. 19 e ai sensi dell'art. 2427 co. 1 C.C. n. 22 bis, nonché con quanto previsto all'art. 11, sesto comma, lettera j) del D. Lgs 118/2011, si ritiene necessario evidenziare separatamente i debiti nei confronti di società controllanti e distinguere, in subordine, il debito in base alla natura commerciale o finanziaria, al fine di migliorare l'interpretazione e l'informazione del presente bilancio. Segnaliamo pertanto che esistono alla data di chiusura dell'esercizio debiti nei confronti della società CON-AMI per Euro 27.000 di natura commerciale, iscritti tra i debiti verso fornitori, mentre il debito a titolo di finanziamento soci di Euro 2.400.000 è stato integralmente rimborsato nell'esercizio.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte correnti, differite attive o passive, in quanto non vi è reddito imponibile né differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	5.000

Si segnala che, come da delibera di nomina, non è prevista alcuna retribuzione all'organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a servizi di natura amministrativa, operazioni non rilevanti e concluse a condizioni di mercato; pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 12 aprile 2018

L'Amministratore Unico

Dott. Maurizio Canè

OSSERVANZA SRL

Sede legale: VIA MENTANA 10 IMOLA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione 02415401203

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 437947

Capitale Sociale sottoscritto € 13.100.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02415401203

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE/SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Osservanza S.r.l.

Premessa

Il sottoscritto Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Osservanza S.r.l., redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile, e quindi costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il sottoscritto ha la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il sottoscritto

sindaco unico è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

In relazione a quanto sopra si segnala che l'organo amministrativo, in ottemperanza all'obbligo previsto dal D. Lgs. 19/8/2016, n.175, ha inserito, nella nota integrativa, la relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) dove sono riportati i commenti sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), e l'informativa sugli strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) comma 5).

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali

rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del coordinamento soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il sottoscritto propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'amministratore unico.

Il sottoscritto concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Bologna, 12 aprile 2018

Il Sindaco unico

Dott. Pier Luigi Ungania